



Indagine

Le esperienze di tirocinio degli studenti della Libera Università di Bolzano

I risultati dell'indagine 2015

Colophon

Autori:	Werner Pramstrahler, Heidi Flarer
Coordinamento del progetto:	Werner Pramstrahler
Coordinamento:	Stefan Perini
Responsabile ai sensi della legge:	Toni Serafini
Layout:	Luca Frigo

Per una maggiore leggibilità si rinuncia all'uso contemporaneo della forma maschile e femminile. I sostantivi riferiti a persone sono quindi da attribuire ad entrambi i sessi.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (editore e titolo).

© IPL 2016

IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Palazzo Provinciale 12

Via Canonico Michael Gamper, 1

I - 39100 Bolzano

T. +39 0471 418 830

office@afi-ipl.org

www.afi-ipl.org

Gli autori ringraziano Hermine Runggaldier, Helmut Amort e Werner Nicolussi per il prezioso sostegno.

Pubblicazione n. 3|2016, maggio

Abstract

Un mondo universitario senza tirocini inseriti nel piano degli studi sarebbe impensabile. È infatti compito delle università trasmettere competenze professionali e permettere una preparazione specifica al lavoro. I tirocini sono ritenuti uno strumento importante per collegare teoria e pratica e formare le abilità professionali degli studenti stessi. Sulla base di un accordo di cooperazione, l'Istituto Promozione Lavoratori analizza con questo studio, giunto alla quarta edizione le esperienze di tirocinio maturate dagli studenti della Libera Università di Bolzano.

Il contesto aziendale – l'equità percepita, la possibilità di mettersi alla prova, l'affiancamento da parte del tutor aziendale – rappresenta la base fondamentale per un alto grado di soddisfazione e un'elevata quota di raccomandazione ad altri studenti. Ne è espressione la stabilità della percezione degli studenti di essere una "risorsa" e dell'utilità per se stessi e per l'azienda. I tirocini permettono agli studenti un accesso al mercato del lavoro. Con chiarezza emerge la richiesta dei tirocinanti di rafforzare le competenze comunicative e di approfondimento di determinate tematiche. Un certo ruolo svolgono anche le indicazioni relative all'approfondimento delle competenze linguistiche. Sarebbe auspicabile il rafforzamento del legame tra università e mondo del lavoro.

Anche se i risultati sono stabili nell'arco del tempo, esistono sostanziali divergenze per facoltà, corso di laurea ed anche paese nel quale viene svolto il tirocinio.

Parole chiave: tirocinio, inserimento nel mercato del lavoro

Indice

1. Introduzione	6
1.1 La funzione dei tirocini	6
1.2 Obiettivi e aspetti metodologici	7
2. I passi per attivare un tirocinio	11
2.1 L'accesso al posto di tirocinio	11
2.2 Criteri seguiti per la scelta del tirocinio	13
2.3 Aspettative riposte nel tirocinio	13
3. L'utilità del tirocinio	16
3.1 Un "classico": tuttofare, risorsa o peso?	16
3.2 Le esperienze di apprendimento dal punto di vista dei tirocinanti	19

3.3 Il contesto sociale del tirocinio	23
3.3.1 Il clima organizzativo	24
3.3.2 Il ruolo del tutor aziendale	24
3.4 Grado di soddisfazione complessiva e quota di coloro che raccomanderebbero il tirocinio	28
3.5 Tirocinio e compenso	31
4. L'accesso al mondo del lavoro	33
4.1 Tirocini come canale di accesso al mercato del lavoro	33
4.2 Studio e attività retribuita	36
4.3 Il giudizio sulle opportunità nel mercato del lavoro	37
5. Conclusioni	41
5.1 Il quadro resta fondamentalmente positivo	41
5.2 Le richieste dei tirocinanti	41
5.3 Ulteriore fabbisogno di interventi e indagini	42
6. Bibliografia	42

Indice delle tabelle

Tabella 1: Struttura del questionario	8
Tabella 2: Tasso di ritorno per facoltà e corso di laurea	8
Tabella 3: Confronto tra la composizione della popolazione di riferimento e degli intervistati	9
Tabella 4: Composizione dei rispondenti per sesso	9
Tabella 5: Luogo in cui viene svolto il tirocinio	10
Tabella 6: Media delle ore lavorate a settimana durante il tirocinio	11
Tabella 7: L'accesso al tirocinio	12
Tabella 8: Offerta di intermediazione della Libera Università di Bolzano	12
Tabella 9: I due criteri più importanti per la scelta del posto di tirocinio	14
Tabella 10: Importanti aspetti del tirocinio	15
Tabella 11: Percezione di essere tuttofare, peso o risorsa	17
Tabella 12: Percezione dell'utilità dell'attività svolta	18
Tabella 13: Valutazione delle esperienze di apprendimento durante il tirocinio	20
Tabella 14: Contatti con il tutor/supervisore universitario	21
Tabella 15: Valutazione dell'attività del tutor/supervisore universitario dal punto di vista dei tirocinanti	22
Tabella 16: Valutazione degli specifici aspetti organizzativi del tirocinio	25
Tabella 17: L'approccio adottato dal tutor aziendale dal punto di vista del tirocinante	26
Tabella 18: Frequenza dei contatti con il tutor aziendale	27
Tabella 19: Grado di soddisfazione complessiva per il tirocinio	29

Tabella 20: Tasso di “raccomandazione” del posto di tirocinio	30
Tabella 21: Esistenza di un compenso o di altre prestazioni di sostegno	31
Tabella 22: Adeguatezza del compenso o di altre prestazioni di sostegno	32
Tabella 23: Sviluppo di un’ulteriore cooperazione.....	35
Tabella 24: Studenti che svolgono in aggiunta allo studio un’attività retribuita	36
Tabella 25: Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato del proprio corso di studio	37
Tabella 26: Paese preferito per la ricerca di lavoro: Italia o estero?	38
Tabella 27: Ricerca di lavoro in Italia	39
Tabella 28: Ricerca di lavoro all’estero	40

1. Introduzione

1.1 La funzione dei tirocini

Un mondo universitario senza tirocini inseriti nel piano degli studi sarebbe impensabile, soprattutto dopo la cosiddetta riforma Bologna. È infatti compito delle università trasmettere competenze professionali e permettere una preparazione specifica al lavoro.¹ Inoltre è stato più volte empiricamente provato che i tirocini vengono giudicati anche a posteriori dai laureati come esperienze molto significative fatte durante il periodo di studio (si veda in merito Schubarth/Speck 2014: 14 segg., Multrus 2012, Hochschulrektorenkonferenz 2013: 79). I tirocini sono ritenuti uno strumento importante per collegare teoria e pratica e formare le abilità professionali degli studenti stessi.

I tirocini previsti dal piano degli studi soddisfano una serie di funzioni che variano a seconda del percorso di studio e della professione. Indipendentemente da queste differenze, le funzioni di base dei tirocini potrebbero essere così sintetizzate (vedi Neuberger et al. 2016: 227 segg.):

- Verifica della biografia lavorativa, intesa come occasione per riflettere sulla propria scelta di studio;
- Orientamento nei campi di attività: i tirocini permettono agli studenti di orientarsi nel loro futuro campo di lavoro, di individuare i vari campi di attività delle singole professioni e di vivere concretamente le forme e le culture organizzative della professione prescelta;
- Acquisizione di competenze pratiche in contesti professionali anche complessi; in questo modo gli studenti imparano a valutare più correttamente la rilevanza delle nozioni acquisite per la loro attività professionale, in particolare testando le proprie competenze pratiche durante il tirocinio. Questo può essere anche un incentivo per un ulteriore sviluppo professionale;
- Collegamento tra teoria e pratica: questa funzione varia a seconda del percorso di studio. Soprattutto in studi che mirano alla gestione di interazioni sociali (come lo possono essere gli studi di Scienze della Formazione) lo scopo dei tirocini deve essere anche quello di integrare le nozioni scientifiche e culturali con aspetti pratici;
- Un'altra funzione importante dei tirocini è lo sviluppo di una forte identità professionale, in particolare in contesti caratterizzati da un lavoro in team multidisciplinari;
- Sotto l'aspetto delle politiche del mercato del lavoro, i tirocini rivestono invece una determinata funzione di segnale: oltre alle materie prescelte, alla facoltà e ai voti conseguiti i tirocini possono rappresentare dei segnali con ripercussioni positive o

¹ “A cosa serve l'università?” si chiede giustamente Wilfried Schubarth (2015), confrontandosi con il seguente dilemma: “Gli studenti vogliono trovare alla fine dei loro studi un buon lavoro, i professori vogliono e devono fare ricerca. Le università ricevono soldi per i loro studenti, ma la loro reputazione arriva dalle loro prestazioni di ricerca. La ricerca è importante anche per i datori di lavoro, ma per loro è ancora più importante poter disporre di persone creative. E i politici vogliono tutto insieme: prestazioni eccellenti sia nel campo della ricerca che nella formazione.”

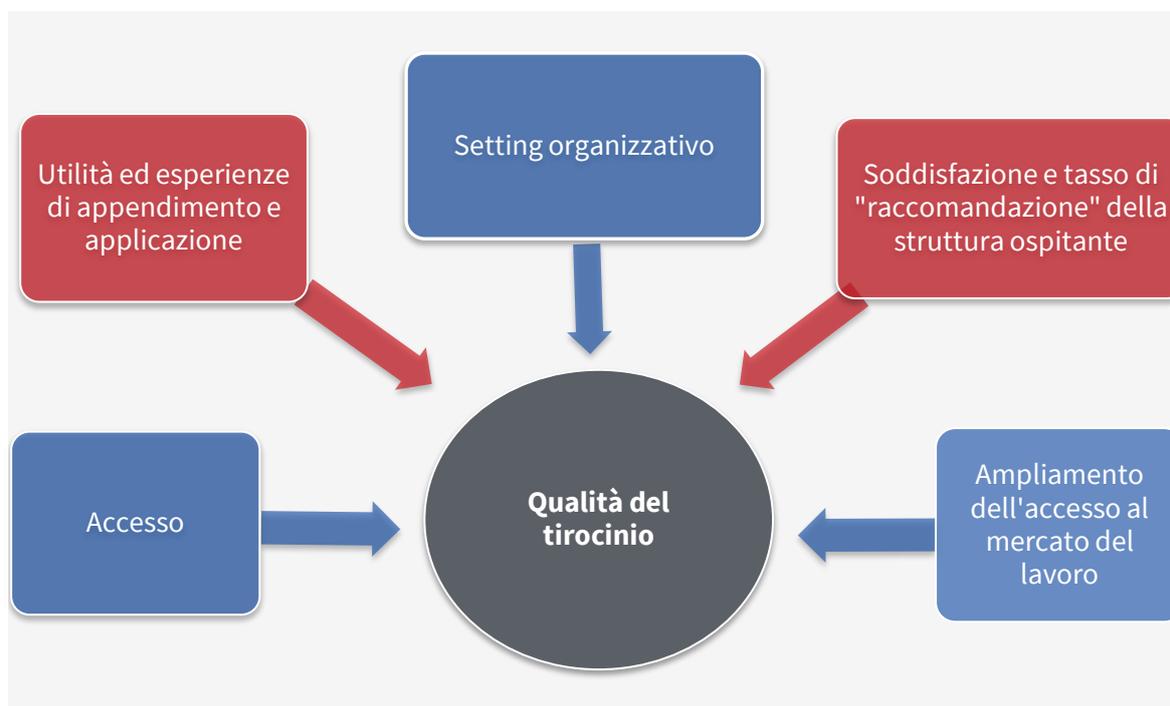
negative sul passaggio a un vero e proprio rapporto di lavoro. I tirocini permettono inoltre di costruire reti professionali significative.

I tirocini non presentano tuttavia aspetti solamente positivi. La “generazione dei tirocini” continua a essere un appellativo ricorrente nei media che trasmettono l’immagine di studenti usati come “forza lavoro a basso costo” o che passano da un tirocinio all’altro. Quest’ultimo aspetto non interessa comunque il presente studio che analizza in particolare i tirocini curriculari effettuati nel corso degli studi universitari.

1.2 Obiettivi e aspetti metodologici

Con questo studio e sulla base di un accordo di cooperazione, l’Istituto Promozione Lavoratori analizza per la quarta volta, le esperienze di tirocinio maturate dagli studenti della Libera Università di Bolzano.² L’indagine è strutturata in modo tale da permettere alcune conclusioni sulla qualità del tirocinio: quale utilità hanno i tirocini secondo gli intervistati? Come valutano il clima aziendale e la possibilità di applicare le conoscenze acquisite o il ruolo attribuito ai tutor? Il tirocinio ha ampliato le possibilità di accesso al mercato del lavoro?

Figura 1: Aspetti rilevanti per la qualità del tirocinio



© IPL 2015

Come per i precedenti sondaggi anche quest’anno l’indagine è stata svolta in stretta collaborazione con il Servizio Tirocini e placement mediante un questionario online standardizzato a domande aperte e chiuse. La rilevazione ha coperto il periodo dal 4 marzo 2015

² 2012 nell’ambito di uno studio pilota; successivamente sono stati valutati anche i dati 2013 e 2014.

al 25 febbraio 2016. Rispetto alle versioni precedenti sono state apportate solo poche modifiche al questionario, che non dovrebbero avere alcuna ripercussione sulla possibilità di confrontare tra loro i risultati dei vari anni.

Tabella 1: Struttura del questionario

Sezione	Domande	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma del tirocinio • Criteri di scelta per il posto 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso al posto di tirocinio • Obiettivi e priorità dello studente
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento • Utilità dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di apprendimento ed applicazione pratica • Clima aziendale
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del supporto da parte del tutor aziendale ed universitario • Soddisfazione con i vari aspetti del tirocinio • Il tirocinio come accesso al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé come risorsa, tuttofare o peso • Raccomandazione della struttura ospitante • Compenso e benefits
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione / occupazione con la struttura ospitante • Autovalutazione delle prospettive sul mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione delle competenze linguistiche
5.	Dati sociodemografici	

© IPL 2016 & unibz

Per quanto concerne il tasso di risposta (86,9%), l'indagine 2015 rappresenta sicuramente un record. Nel 2013 il tasso ammontava al 84,8%, mentre nel 2014 è sceso al 69,7%. Le quote di risposta variano comunque a seconda della facoltà: il tasso più alto si registra per la Facoltà di Scienze della Formazione (93,5%, escludendo l'area di Scienze della Formazione primaria), mentre il tasso più basso è stato registrato anche quest'anno dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (57,7%).

Tabella 2: Tasso di ritorno per facoltà e corso di laurea

		Popolazione N	Popolazione in %	Rispondenti N
Totale		366	318	86,9
Facoltà	Economia	207	181	87,4
	Scienze della Formazione *	93	87	93,5
	Scienze e Tecnologie	35	31	88,6
	Scienze e Tecnologie informatiche	26	15	57,7
	Design e Arti	5	4	80,0
Corso di laurea	Bachelor	329	286	86,9
	Master	37	32	86,5

*senza Scienze della Formazione primaria

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Nel periodo analizzato sono stati svolti complessivamente 366 tirocini, di cui 318 sono stati valutati tramite il questionario. Hanno partecipato all'indagine 316 persone. La distribuzione dei tirocini corrisponde alla distribuzione degli intervistati rispetto alle varie facoltà, più precisamente solo la Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) è leggermente sovra rappresentata, mentre quella di Scienze e Tecnologie informatiche è invece lievemente sottorappresentata. La suddivisione delle risposte per gli studenti di corsi di laurea triennale o magistrale corrisponde alla suddivisione della popolazione di riferimento.

Tabella 3: Confronto tra la composizione della popolazione di riferimento e degli intervistati

		Popolazione N	Popolazione in %	Rispondenti N	Rispondenti in %
Totale		366	100,0	318	100,0
Facoltà	Economia	207	56,6	181	56,9
	Scienze della Formazione *	93	25,4	87	27,4
	Scienze e Tecnologie	35	9,6	31	9,7
	Scienze e Tecnologie informatiche	26	7,1	15	4,7
	Design e Arti	5	1,4	4	1,3
Corso di laurea	Bachelor	329	89,9	286	89,9
	Master	37	10,1	32	10,1

*senza Scienze della Formazione primaria

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

La suddivisione dei rispondenti per sesso mostra – come in occasione dei precedenti sondaggi – la persistenza delle specificità di genere nella scelta degli studi. Nel complesso dominano le tirocinanti di sesso femminile; fanno eccezione la Facoltà di Scienze e Tecnologie e la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche.

Tabella 4: Composizione dei rispondenti per sesso

		Nu- mero di donne	Donne in %	Nu- mero di uo- mini	Uomini in %	Totale	%
Totale		225	70,8	93	29,3	318	100,0
Facoltà	Economia	128	70,8	53	29,3	181	100,0
	Scienze della Formazione *	75	70,8	12	13,8	87	84,5
	Scienze e Tecnologie	15	70,8	16	51,6	31	122,4
	Scienze e Tecnologie informatiche	4	70,8	11	73,3	15	144,1
	Design e Arti	3	70,8	1	25,0	4	95,8
Corso di laurea	Bachelor	213	70,8	73	25,5	286	96,3
	Master	12	70,8	20	62,5	32	133,3

*senza Scienze della Formazione primaria

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Oltre la metà dei tirocini (54,1%) viene svolta in Alto Adige; la quota più alta (79,3%) si registra tra gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse le Scienze della Formazione primaria). Seguono i tirocinanti della Facoltà di Scienze e Tecnologie (74,2%). Notevole è anche il quadro rilevato per gli studenti della Facoltà di Economia: solo poco più di un terzo (37,6%) svolge il tirocinio in Alto Adige. Nel complesso, gli studenti con un diploma di maturità conseguito in Alto Adige svolgono per l'86,1% il proprio tirocinio in Provincia di Bolzano. La quota di studenti con un diploma di maturità conseguito in Italia, ma non in Alto Adige, che sceglie di svolgere un tirocinio in uno dei Paesi tedescofoni, è superiore a quella di studenti con un diploma di maturità conseguito in Alto Adige.

Tabella 5: Luogo in cui viene svolto il tirocinio

		Alto Adige in %	Italia** in %	Paesi tedescofoni (D A CH) in %	Estero senza Paesi tedescofoni in %	Totale (%)	N
Totale		54,1	19,5	17,6	8,8	100,0	318
Facoltà	Economia	37,6	29,3	22,1	11,0	100,0	181
	Scienze della Formazione *	79,3	3,4	14,9	2,3	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	74,2	12,9	3,2	9,7	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	66,7	6,7	6,7	20,0	100,0	15
	Design e Arti	50,0	25,0	25,0	0,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	53,5	19,6	18,5	8,4	100,0	286
	Master	59,4	18,8	9,4	12,5	100,0	32
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	86,1	4,0	6,6	3,3	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	26,0	40,5	21,4	12,2	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	9,7	9,7	58,1	22,6	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	5

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Oltre il 90% dei tirocini – obbligatori o facoltativi – era previsto dal piano di studi, mentre la quota di tirocini facoltativi era invece pari all'8,2%.

L'orario "di lavoro" della maggior parte dei tirocinanti (54,4%) è a tempo pieno, ovvero si basa sull'orario di lavoro normale di 36 – 40 ore settimanali. Questo aspetto riguarda in particolare gli studenti delle Facoltà di Economia (67,4%) e di Scienze e Tecnologie (64,5%). La maggioranza relativa degli studenti di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria), pari al 40,2%, invece in media "lavora" 21 – 30 ore a settimana.

Tabella 6: Media delle ore lavorate a settimana durante il tirocinio

Quante ore ha lavorato mediamente a settimana durante il tirocinio?		5 - 20 ore setti- ma- nali in %	21-30 ore setti- ma- nali in %	31-35 ore setti- ma- nali in %	36-40 ore setti- ma- nali in %	41-50 ore setti- ma- nali in %	Totale (%)	N
Totale		13,2	18,9	10,7	54,4	2,8	100,0	318
Facoltà	Economia	9,9	11,6	8,3	67,4	2,8	100,0	181
	Scienze della Forma- zione *	17,2	40,2	18,4	21,8	2,3	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	16,1	6,5	6,5	64,5	6,5	100,0	31
	Scienze e Tecnologie in- formatiche	20,0	13,3	6,7	60,0	0,0	100,0	15
	Design e Arti	25,0	0,0	0,0	75,0	0,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	12,2	18,2	11,5	55,2	2,8	100,0	286
	Master	21,9	25,0	3,1	46,9	3,1	100,0	32
Maturità	Diploma di maturità con- seguito in Alto Adige	11,9	25,2	15,2	45,7	2,0	100,0	151
	Diploma di maturità con- seguito in Italia **	14,5	13,7	7,6	60,3	3,8	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	12,9	9,7	3,2	71,0	3,2	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	20,0	20,0	0,0	60,0	0,0	100,0	5
Luogo del tiroci- nio	Alto Adige	14,0	26,7	14,0	44,8	0,6	100,0	172
	Italia **	12,9	11,3	9,7	61,3	4,8	100,0	62
	Paesi tedescofoni	14,3	3,6	3,6	75,0	3,6	100,0	56
	Altri Paesi	7,1	17,9	7,1	57,1	10,7	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

2. I passi per attivare un tirocinio

2.1 L'accesso al posto di tirocinio

Come già successo nei sondaggi degli anni precedenti, la maggioranza relativa dei tirocinanti ha risposto di aver cercato autonomamente un posto di tirocinio; nel 2015 la rispettiva quota ammonta al 46,9%. Al secondo posto seguono i contatti privati (26,4%), seguiti dall'intermediazione dell'Università di Bolzano (19,8%), un canale utilizzato soprattutto dagli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione. Il 6,0% aveva già lavorato presso la struttura ospitante, mentre l'1% indica invece altre modalità. Le risposte aperte possono essere per la maggior parte sintetizzate con le categorie "intermediazione da parte di professori" e "indicazioni" sui social media.

Tabella 7: L'accesso al tirocinio

Quale è stato il canale e/o supporto decisivo tramite il quale ha trovato il posto di tirocinio?		Ricerca autonoma ed attiva in %	Rete privata in %	Supporto unibz in %	Già lavorato per struttura in %	Altro in %	Totale in %	N
Totale		46,9	26,4	19,8	6,0	0,9	100,0	318
Facoltà	Economia	44,8	33,1	14,9	5,5	1,7	100,0	181
	Scienze della Formazione *	47,1	17,2	29,9	5,7	0,0	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	54,8	12,9	19,4	12,9	0,0	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	46,7	33,3	20,0	0,0	0,0	100,0	15
	Design e Arti	75,0	0,0	25,0	0,0	0,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	45,8	28,0	19,2	6,3	0,7	100,0	286
	Master	56,3	12,5	25,0	3,1	3,1	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	42,3	3,8	38,5	15,4	0,0	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	47,3	28,4	18,2	5,1	1,0	100,0	292
Maturità	Diploma conseguito in Alto Adige	46,4	20,5	23,2	9,3	0,7	100,0	151
	Diploma conseguito in Italia **	44,3	32,8	18,3	3,1	1,5	100,0	131
	Diploma estero (Europa)	58,1	29,0	9,7	3,2	0,0	100,0	31
	Diploma estero (altro)	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	47,1	22,1	22,7	7,6	0,6	100,0	172
	Italia **	50,0	37,1	3,2	8,1	1,6	100,0	62
	Paesi tedescofoni	44,6	19,6	32,1	1,8	1,8	100,0	56
	Altri Paesi	42,9	42,9	14,3	0,0	0,0	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Ai tirocinanti che hanno trovato il proprio posto di tirocinio grazie al supporto della Libera Università di Bolzano è stato inoltre chiesto quali offerte abbiano consultato. È emerso che sono prevalentemente ricorsi alla borsa di tirocini online (55,2% delle risposte) e al mailing (20%).

Tabella 8: Offerta di intermediazione della Libera Università di Bolzano

Di quali servizi dell'unibz si è avvalso per la ricerca dei posti di tirocinio?	%	N
Totale	100,0	67
Consulenza Servizio Tirocini e placement	9,0	6
Consultazione con un collaboratore accademico (es. professore)	9,0	6
Bacheca online delle offerte di tirocinio	55,2	37
Bacheca del Servizio Tirocini e placement	6,0	4
Mailings	20,9	14

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

2.2 Criteri seguiti per la scelta del tirocinio

Quali criteri seguono i tirocinanti nella scelta del posto di tirocinio? Come negli anni precedenti, anche nel 2015 predomina il tipo di attività, indicato come uno dei due criteri principali da quasi il 70% degli intervistati (tab. 9). Altro motivo importante è la “struttura” (indicata dal 59,4% come principale o secondo criterio in ordine di importanza). Al terzo posto segue con il 32,1% il periodo favorevole agli studi e per il 18,2% al primo o secondo posto c’è la vicinanza al proprio luogo di residenza. Criteri come il compenso (6%) e la distanza dal luogo di studio (3,8%) rivestono invece un ruolo meno importante. L’11% indica uno o due altri motivi significativi. Nelle risposte di tipo aperto dominano i criteri “miglioramento delle proprie competenze linguistiche” (di norma del tedesco) e “desiderio di fare un’esperienza all’estero”. I dati del 2015 fanno emergere che per gli studenti che assolvono il proprio tirocinio in Italia (escluso l’Alto Adige) sono determinanti i fattori strumentali e pratici (periodo favorevole per gli studi e vicinanza al luogo di residenza).

2.3 Aspettative riposte nel tirocinio

Cosa si attendono gli studenti dal tirocinio? In questo punto i risultati del sondaggio 2015 corrispondono quasi totalmente a quelli relativi agli anni precedenti. Al primo posto troviamo di nuovo il desiderio di conoscere un campo professionale specifico (con una media di 6,2 su una scala da 1 a 7)(tab. 10), seguito dal desiderio di applicare le nozioni acquisite durante lo studio (valore medio: 5,5). Della stessa rilevanza sono il desiderio di voler allacciare contatti utili all’inserimento nel mondo del lavoro (valore medio: 5,4) e la segnalazione nel proprio curriculum (valore medio: 5,4). Il compenso registra invece un valore medio pari a 2,9 ed è quindi l’aspetto a cui gli intervistati attribuiscono meno importanza. Alcune differenze si registrano tra facoltà e per tipo di tirocinio: per gli studenti che assolvono un tirocinio facoltativo o frequentano corsi di laurea magistrale, la retribuzione riveste una maggiore importanza di quella segnalata dai tirocinanti che svolgono un tirocinio previsto dal piano di studi.

Tabella 9: I due criteri più importanti per la scelta del posto di tirocinio

Quali sono stati per Lei i due criteri più importanti nella scelta dell'azienda ospitante?		Attività desiderata in %	Struttura desiderata in %	Periodo migliore in %	Vicinanza residenza in %	Compenso in %	Vicinanza luogo di studio in %	Altro in %	N
Totale		69,5	59,4	32,1	18,2	6,0	3,8	11,0	318
Facoltà	Economia	62,4	56,4	39,2	18,2	7,2	3,3	13,3	181
	Scienze della Formazione *	83,9	73,6	13,8	17,2	3,4	1,1	6,9	87
	Scienze e Tecnologie	74,2	54,8	32,3	22,6	3,2	3,2	9,7	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	60,0	33,3	40,0	20,0	6,7	26,7	13,3	15
	Design e Arti	75,0	25,0	75,0	0,0	25,0	0,0	0,0	4
Corso di laurea	Bachelor	68,9	60,1	30,8	19,9	5,9	3,1	11,2	286
	Master	75,0	53,1	43,8	3,1	6,3	9,4	9,4	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	73,1	57,7	30,8	15,4	15,4	0,0	7,7	26
	Previsto dal piano di studi	69,2	59,6	32,2	18,5	5,1	4,1	11,3	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	72,8	64,9	25,2	18,5	4,0	4,0	10,6	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	62,6	55,0	38,9	19,8	7,6	3,1	13,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	80,6	54,8	32,3	12,9	9,7	3,2	6,5	31
	Diploma di maturità estero (altro)	80,0	40,0	60,0	0,0	0,0	20,0	0,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	73,3	64,5	27,9	15,7	5,2	7,0	6,4	172
	Italia **	59,7	50,0	41,9	40,3	3,2	0,0	4,8	62
	Paesi tedescofoni	66,1	58,9	30,4	3,6	12,5	0,0	28,6	56
	Altri Paesi	75,0	50,0	39,3	14,3	3,6	0,0	17,9	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Tabelle 10: Importanti aspetti del tirocinio

Quanto sono stati importanti per Lei i seguenti aspetti legati all'esperienza di tirocinio? Valori medi su una scala da "1" (per niente importante) bis "7" (molto importante).		Conoscere un settore professionale specifico	Mettere in pratica le conoscenze	Contatti per l'ingresso nel mondo del lavoro	Riportare l'esperienza sul CV	Compenso	N
Insgesamt		6,2	5,5	5,4	5,4	2,9	318
Facoltà	Economia	6,1	5,6	5,4	5,7	3,1	181
	Scienze della Formazione *	6,6	5,5	5,4	4,9	2,3	87
	Scienze e Tecnologie	6,0	5,3	6,0	5,4	2,9	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	5,5	5,5	5,1	5,5	3,5	15
	Design e Arti	6,8	5,0	4,8	6,5	5,0	4
Corso di laurea	Bachelor	6,3	5,5	5,5	5,4	2,8	286
	Master	5,8	5,3	5,0	5,5	3,5	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	6,7	5,6	5,4	6,1	4,0	26
	Previsto dal piano di studi	6,2	5,5	5,5	5,4	2,8	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,4	5,4	5,5	5,1	2,7	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	6,1	5,6	5,5	5,8	3,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,0	5,3	4,8	5,3	3,3	31
	Diploma di maturità estero (altro)	6,4	6,4	5,2	5,0	3,2	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	6,3	5,4	5,5	5,2	2,8	172
	Italia **	6,2	6,0	5,6	5,6	2,5	62
	Paesi tedescofoni	6,1	5,3	5,2	5,9	3,8	56
	Altri Paesi	5,9	5,6	5,6	5,8	2,6	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Il questionario 2015 offriva anche la possibilità di indicare altri aspetti nelle risposte di tipo aperto. Complessivamente sono stati indicati ulteriori 34 aspetti, in prima linea il desiderio di migliorare le competenze nella rispettiva seconda lingua, poi di conoscere il luogo in cui ha sede la struttura ospitante e di mettersi alla prova in culture aziendali straniere.

3. L'utilità del tirocinio

La percezione dell'utilità del tirocinio dopo la conclusione dello stesso rispecchia lo stato di un determinato momento, di norma antecedente all'ingresso definitivo nel mercato del lavoro e alla fine degli studi.

Figura 2: Percezione dell'utilità e dell'esperienza di apprendimento



© IPL 2015

3.1 Un "classico": tuttofare, risorsa o peso?

Scopo della classica domanda posta dall'inizio del rilevamento nel 2012 è poter trarre delle conclusioni sulla qualità del tirocinio: i tirocinanti si considerano dei tuttofare, una risorsa o addirittura un peso per l'azienda ospitante? Con alcune lievi differenze, dal 2012 emerge chiaramente che 9 tirocinanti su 10 si considerano "una risorsa"; gli intervistati hanno quindi svolto attività che sono risultate utili sia per loro stessi che per l'azienda. Nel 2015, l'88,1% si è identificato con questa categoria. Sono soprattutto gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie (96,8%) a ritenersi una risorsa, al contrario degli studenti della Facoltà di Design e Arti (75%) che chiudono questa graduatoria.

Tabella 11: Percezione di essere tuttofare, peso o risorsa

Dovendo scegliere una tra queste affermazioni relative alla Sua esperienza di tirocinio, quale sceglierebbe? Tuttofare: Per l'azienda sono stata/o "la/ il tuttofare": la struttura ospitante mi ha fatto svolgere lavori generici. **Peso:** Sono stata/o un peso per l'azienda; mi hanno dato qualche incarico facile giusto per tenermi occupata/o. **Risorsa:** Mi sono sentita/ o una risorsa per l'azienda, capace di dare un contributo utile alla struttura in cui ho svolto lo stage.

		Tuttofare in %	Peso in %	Risorsa in %	Totale (%)	N
Totale		9,1	2,8	88,1	100,0	318
Facoltà	Economia	10,5	2,2	87,3	100,0	181
	Scienze della Formazione *	5,7	5,7	88,5	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	3,2	0,0	96,8	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	20,0	0,0	80,0	100,0	15
	Design e Arti	25,0	0,0	75,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	8,4	3,1	88,5	100,0	286
	Master	15,6	0,0	84,4	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	7,7	3,8	88,5	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	9,2	2,7	88,0	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	8,6	4,0	87,4	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	10,7	1,5	87,8	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,5	0,0	93,5	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	0,0	20,0	80,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	7,6	4,1	88,4	100,0	172
	Italia **	11,3	3,2	85,5	100,0	62
	Paesi tedescofoni	8,9	0,0	91,1	100,0	56
	Altri Paesi	14,3	0,0	85,7	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Il 9,1% degli intervistati che hanno risposto ha scelto la tipologia “tuttofare”: fungeva praticamente da factotum all’azienda. In questa categoria si riscontra una quota superiore alla media di studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche (20%) e di Design e Arti (25%), ma anche di studenti che hanno assolto il loro tirocinio in Italia (escluso l’Alto Adige) o che frequentano i corsi di laurea magistrale (rispettivamente 11,3% e 15,6%).

Il 2,8% ritiene invece di essere stato un “peso”, con una quota predominante di studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) e di titolari di una maturità conseguita in Alto Adige (rispettivamente 5,7% e 4,0%).

Interessante è osservare che tra gli studenti con un posto di tirocinio in un Paese di lingua tedesca predominano in generale le attribuzioni di connotazione positiva.

Il clima principalmente positivo viene rafforzato dalla percezione dell’utilità da parte dei tirocinanti. L’utilità per la propria persona è quasi allo stesso livello di quella per l’azienda:

la prima registra un valore medio di 5,9, la seconda di 5,7. Solamente i (pochi) tirocinanti appartenenti alla Facoltà di Design e Arti giudicano più alta l'utilità per l'azienda che per se stessi.

Tabella 12: Percezione dell'utilità dell'attività svolta

Secondo Lei, quanto sono state utili le attività svolte durante il tirocinio? Valori medi su una scala da "1" (per niente utile) a "7" (del tutto utile)		Utilità per la struttura ospitante	Utilità personale	N
Totale		5,7	5,9	318
Facoltà	Economia	5,7	5,8	181
	Scienze della Formazione *	5,7	6,3	87
	Scienze e Tecnologie	5,3	6,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	5,8	5,8	15
	Design e Arti	6,3	5,8	4
Corso di laurea	Bachelor	5,7	5,9	286
	Master	5,8	6,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	6,1	6,1	26
	Previsto dal piano di studi	5,6	5,9	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,8	6,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	5,6	5,8	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,4	5,9	31
	Diploma di maturità estero (altro)	6,0	6,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	5,7	6,0	172
	Italia **	5,6	5,8	62
	Paesi tedescofoni	5,6	5,9	56
	Altri Paesi	5,5	6,2	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

3.2 Le esperienze di apprendimento dal punto di vista dei tirocinanti

Per rilevare le esperienze di apprendimento è stata misurata la percezione di vari fattori.

Figura 3: Esperienze di apprendimento - aspetti rilevati



© IPL 2015

Per quanto concerne il giudizio nel complesso positivo sulle esperienze di apprendimento, si confermano le tendenze rilevate nei precedenti sondaggi. Il giudizio più positivo riguarda la possibilità di sviluppare un metodo di lavoro pratico (valore medio: 6,0) (tab. 13), seguito dalla percezione di aver potuto conoscere un nuovo settore (valore medio: 5,9). Fanno eccezione gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche che evidenziano un valore medio basso di 4,9. L'affermazione di aver appreso cose significative per la propria professione ottiene un valore medio di 5,5, con una valutazione più alta da parte degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria). La risposta "di aver svolto solamente attività di routine" registra un valore medio di 4,3 che corrisponde a quasi il doppio del valore del 2014 (2,7). Tale affermazione viene scelta soprattutto dagli studenti della Facoltà di Design e Arti (valore medio: 5,3), da studenti che hanno un diploma di maturità italiano, ma non altoatesino (valore medio: 5,7) e da quelli con un diploma extra-europeo (valore medio: 6,2), nonché da tirocinanti che hanno svolto il proprio tirocinio in Italia (escluso l'Alto Adige). Valutazioni critiche vengono espresse anche per quanto riguarda la possibilità di applicare le competenze acquisite durante lo studio, con un valore medio di 3,6. Anche in questo caso i giudizi negativi arrivano soprattutto da chi ha conseguito il diploma di maturità in Italia e da chi ha svolto il tirocinio in Italia. Si ricorda che sono sempre questi due gruppi a indicare i criteri "più strumentali" per la scelta del posto di tirocinio.

Tabella 13: Valutazione delle esperienze di apprendimento durante il tirocinio

In che misura queste affermazioni coincidono con le Sue esperienze di apprendimento durante il tirocinio? <i>Valori medi su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto).</i>		Sviluppo di un modo di lavoro pratico	Conoscenza di una nuova materia	Imparare cose significative per professione	Svolgimento di attività di routine	Mettere in pratica quanto studiato	N
Insgesamt		6,0	5,9	5,5	4,3	3,6	318
Facoltà	Economia	5,9	5,8	5,3	4,8	3,5	181
	Scienze della Formazione *	6,1	6,4	6,0	3,4	3,8	87
	Scienze e Tecnologie	6,0	5,4	5,4	4,4	3,6	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	5,8	4,9	5,5	4,5	4,1	15
	Design e Arti	6,3	5,0	4,8	5,3	4,3	4
Corso di laurea	Bachelor	5,9	5,9	5,5	4,3	3,6	286
	Master	6,3	5,8	5,8	4,5	4,1	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	6,0	5,8	5,5	4,4	3,7	26
	Previsto dal piano di studi	6,0	5,9	5,5	4,3	3,6	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,1	6,1	5,9	3,4	4,2	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	5,8	5,7	5,0	5,7	2,8	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,1	5,9	5,8	3,1	4,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	5,2	5,8	6,4	6,2	3,6	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	6,0	6,0	5,7	3,9	3,9	172
	Italia **	5,8	5,6	5,2	5,5	2,9	62
	Paesi tedescofoni	6,0	6,1	5,3	4,3	3,6	56
	Altri Paesi	6,0	5,6	5,6	4,5	3,6	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Lo scambio tra studente e tutor o supervisore universitario è un elemento sicuramente determinante e quindi un criterio essenziale per la qualità del tirocinio. Quasi sei rispondenti su dieci indicano di aver avuto un unico contatto con questa figura (59,1%); incontri occasionali sono stati segnalati dal 33,0% e il 7,9% indica di aver avuto incontri frequenti con il tutor o supervisore universitario. In questo caso si riscontrano alcune differenze specifiche per facoltà: uno scambio frequente viene segnalato dagli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologiche informatiche (33,3%), della Facoltà di Scienze e Tecnologie (16,1%) nonché della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (11,5%). Nelle Facoltà di Economia e di Design e Arti tre quarti degli studenti hanno risposto di aver incontrato una sola volta il proprio tutor o supervisore universitario.

Tabella 14: Contatti con il tutor/supervisore universitario

Quanto intenso è stato il contatto con il tutor accademico/supervisor? Quale delle tre situazioni descritte coincide maggiormente con la Sua esperienza?		Incontro singolo in %	Incontro qualche volta in %	Incontri frequenti in %	Totale	N
Totale		59,1	33,0	7,9	100,0	318
Facoltà	Economia	75,7	21,5	2,8	100,0	181
	Scienze della Formazione *	29,9	58,6	11,5	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	67,7	16,1	16,1	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	6,7	60,0	33,3	100,0	15
	Design e Arti	75,0	25,0	0,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	61,2	31,5	7,3	100,0	286
	Master	40,6	46,9	12,5	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	57,7	26,9	15,4	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	59,2	33,6	7,2	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	48,3	43,7	7,9	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	71,8	20,6	7,6	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	64,5	29,0	6,5	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	20,0	60,0	20,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	44,2	45,3	10,5	100,0	172
	Italia **	77,4	14,5	8,1	100,0	62
	Paesi tedescofoni	76,8	23,2	0,0	100,0	56
	Altri Paesi	75,0	17,9	7,1	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Tabelle 15: Valutazione dell'attività del tutor/supervisore universitario dal punto di vista dei tirocinanti

Quanto corrispondono le seguenti affermazioni all'approccio adottato dal Suo tutor accademico/ supervisore? <i>Valori medi su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto)</i>		Obiettivi concordati in modo chiaro	Sostegno / aiuto in caso di necessità	Connessione tra teoria e pratica	Colloquio finale utile	Regolare riflessione	N
Totale		5,7	4,2	4,2	4,2	3,2	318
Facoltà	Economia	5,6	3,5	3,7	3,6	2,6	181
	Scienze della Formazione *	5,8	5,2	4,8	5,0	4,2	87
	Scienze e Tecnologie	6,0	4,6	4,5	4,6	3,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	6,1	5,8	5,9	6,1	5,4	15
	Design e Arti	4,0	2,5	2,3	3,5	1,8	4
Corso di laurea	Bachelor	5,6	4,1	4,1	4,1	3,1	286
	Master	6,0	4,7	5,1	4,9	4,1	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	5,2	4,1	3,6	3,8	2,8	26
	Previsto dal piano di studi	5,7	4,2	4,2	4,3	3,2	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,9	4,5	4,5	4,6	3,6	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	5,5	3,7	3,7	3,8	2,6	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,6	4,4	4,3	4,1	3,3	31
	Diploma di maturità estero (altro)	5,2	5,0	5,2	4,4	4,6	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	5,8	4,6	4,6	4,9	3,7	172
	Italia	5,5	3,5	3,7	3,4	2,5	62
	Paesi tedescofoni	5,4	3,8	3,7	3,6	2,7	56
	Altri Paesi	5,6	3,5	3,3	3,5	2,5	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

La rilevazione 2015 conteneva anche alcune domande specifiche relative al supporto offerto dal proprio tutor/supervisore universitario. Il giudizio migliore emerge per la chiarezza degli obiettivi prefissati per il tirocinio (valore medio: 5,7), seguono, seppure con valori nella fascia media, il supporto in caso di problemi (valore medio: 4,2), le misure per collegare teoria e pratica (valore medio: 4,2) nonché un colloquio conclusivo ritenuto utile (valore medio: 4,2). All'ultimo posto troviamo regolari colloqui di valutazione (valore medio: 3,2).

Emergono chiaramente differenze per tipo di facoltà: nel complesso l'assistenza da parte dei tutor/supervisori universitari viene giudicata più positivamente dagli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche; in confronto risultano più critici gli studenti della Facoltà di Economia e di quella di Design e Arti. Si tenga inoltre presente che il grado di soddisfazione generale per il tutor/supervisore universitario è comunque all'ultimo posto della valutazione complessiva del tirocinio.

3.3 Il contesto sociale del tirocinio

I tirocini si svolgono in un contesto sociale specifico dell'organizzazione che incide in misura determinante sulla qualità del tirocinio e che nel sondaggio viene rilevato con quattro serie di domande riferite ai seguenti aspetti:

- Com'è articolato il "clima organizzativo"? Consente di rispettare anche gli interessi del tirocinante? Che margini di articolazione ci sono?
- Come viene effettuata l'assistenza da parte di una figura centrale, ovvero del tutor aziendale?
- I tirocinanti percepiscono un compenso?

Figura 4: Rappresentazione schematica dell'attribuzione sociale del tirocinio



© IPL 2015

3.3.1 Il clima organizzativo

Le indicazioni relative al clima organizzativo sono sicuramente positive (tab. 17). Tra gli aspetti rilevati predomina l'equità del trattamento (valore medio: 6,4), seguita dall'inserimento poco problematico (valore medio: 6,1). Anche l'apporto di proprie idee e il rispetto dei propri interessi ottengono valutazioni positive con rispettivi valori medi di 5,9 e 5,8. Il carico eccessivo di attività (sia per quantità che per complessità) viene invece percepito solo in minima parte.

3.3.2 Il ruolo del tutor aziendale

L'effetto del tirocinio sull'orientamento professionale dipende sia dal clima organizzativo e dal "peso didattico" dei lavori affidati, che dalle interazioni con il tutor aziendale.

Nel complesso i tirocinanti intervistati ritengono che i tutor aziendali adempiano molto bene alle loro mansioni: sono in grado di spiegare il lavoro (valore medio: 6,1), di condurre colloqui introduttivi chiarificatori (valore medio: 6,0), offrono aiuto e supporto in situazioni problematiche (valore medio: 6,0) e sono in grado di motivare le proprie azioni (valore medio: 6,0). Un giudizio più critico viene attribuito alla disponibilità di condurre regolarmente colloqui di riflessione (valore medio: 5,4) e un colloquio conclusivo chiarificatore (valore medio: 5,5). Per quanto concerne le facoltà, emerge soprattutto la valutazione positiva dei tutor aziendali da parte degli studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze e Tecnologie informatiche.

L'elevata frequenza di contatti tra il tutor aziendale e il tirocinante viene confermata anche dal sondaggio 2015. Complessivamente l'88,7% indica di incontrare "frequentemente" il proprio tutor aziendale, mentre solamente il 2,5% risponde di averlo incontrato solo una volta. Il contatto più frequente si registra evidentemente nelle aziende situate in Paesi di lingua tedesca.

Tabella 16: Valutazione degli specifici aspetti organizzativi del tirocinio

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni riguardo il Suo tirocinio? <i>Valori medi su una scala da "1" (per niente d'accordo) a "7" (del tutto d'accordo)</i>		Trattamento corretto	Inserimento senza problemi	Contribuito con idee proprie	Tenuto conto dei miei interessi	Attività e mansioni oltre reali capacità	N
Totale		6,4	6,1	5,9	5,8	2,5	318
Facoltà	Economia	6,4	6,2	5,8	5,7	2,5	181
	Scienze della Formazione *	6,3	6,0	6,1	5,9	2,4	87
	Scienze e Tecnologie	6,5	6,3	5,7	6,0	2,4	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	6,1	6,0	5,9	5,8	3,0	15
	Design e Arti	5,3	5,5	6,0	6,0	3,0	4
Corso di laurea	Bachelor	6,4	6,1	5,8	5,8	2,5	286
	Master	6,3	6,3	6,2	6,1	2,3	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	6,2	5,8	5,8	5,7	2,3	26
	Previsto dal piano di studi	6,4	6,2	5,9	5,8	2,5	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,4	6,2	6,0	5,9	2,1	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	6,4	6,2	5,8	5,7	2,8	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,3	5,8	5,7	6,0	2,7	31
	Diploma di maturità estero (altro)	5,6	5,0	5,6	5,2	3,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	6,4	6,2	6,0	5,9	2,3	172
	Italia **	6,4	6,2	5,6	5,8	2,6	62
	Paesi tedescofoni	6,4	5,8	5,8	5,6	2,9	56
	Altri Paesi	6,4	6,2	6,0	6,1	2,6	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Tabella 17: L'approccio adottato dal tutor aziendale dal punto di vista del tirocinante

Quanto corrispondono le seguenti affermazioni all'approccio adottato dal tutor aziendale? <i>Valori medi su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto)</i>		In grado di spiegare i compiti	Colloquio iniziale chiarificatorio	Sostegno / aiuto in caso di necessità	In grado di motivare il suo operato	Colloquio finale utile	Regolare riflessione	N
Totale		6,1	6,0	6,0	6,0	5,5	5,4	318
Facoltà	Economia	6,1	5,9	6,0	5,9	5,4	5,3	181
	Scienze della Formazione *	6,3	6,2	6,1	6,0	5,6	5,6	87
	Scienze e Tecnologie	6,2	6,0	6,0	6,3	5,4	5,2	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	6,1	6,1	5,9	6,1	5,9	5,8	15
	Design e Arti	4,3	5,5	3,5	4,8	5,8	3,8	4
Corso di laurea	Bachelor	6,1	5,9	6,0	5,9	5,5	5,3	286
	Master	6,3	6,3	6,0	6,2	5,9	5,7	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	5,7	5,8	5,3	5,5	4,8	4,6	26
	Previsto dal piano di studi	6,2	6,0	6,0	6,0	5,6	5,4	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,2	6,1	6,0	6,0	5,5	5,3	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	6,1	5,9	5,9	6,0	5,6	5,5	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,2	5,9	6,1	5,8	5,3	5,5	31
	Diploma di maturità estero (altro)	4,6	5,0	4,6	4,4	3,8	4,8	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	6,1	6,1	6,0	6,0	5,5	5,4	172
	Italia **	6,2	5,8	5,8	6,0	5,5	5,3	62
	Paesi tedescofoni	6,2	5,9	6,2	5,9	5,5	5,5	56
	Altri Paesi	5,8	5,9	5,8	5,8	5,3	5,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

L'elevata frequenza di contatti tra il tutor aziendale e il tirocinante viene confermata anche dal sondaggio 2015. Complessivamente l'88,7% indica di incontrare "frequentemente" il proprio tutor aziendale, mentre solamente il 2,5% risponde di averlo incontrato solo una volta. Il contatto più frequente si registra evidentemente nelle aziende situate in Paesi di lingua tedesca.

Tabella 18: Frequenza dei contatti con il tutor aziendale

Quanto intenso è stato il contatto con il Suo tutor aziendale?		Incontro singolo in %	Incontro qualche volta in %	Incontri frequenti in %	Totale	N
Totale		2,5	8,8	88,7	100,0	318
Facoltà	Economia	2,2	7,7	90,1	100,0	181
	Scienze della Formazione *	2,3	10,3	87,4	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	3,2	9,7	87,1	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	6,7	13,3	80,0	100,0	15
	Design e Arti	0,0	0,0	100,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	2,1	8,0	89,9	100,0	286
	Master	6,3	15,6	78,1	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	3,8	3,8	92,3	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	2,4	9,2	88,4	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	3,3	11,3	85,4	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	1,5	6,1	92,4	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	0,0	6,5	93,5	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	20,0	20,0	60,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	3,5	9,9	86,6	100,0	172
	Italia **	1,6	9,7	88,7	100,0	62
	Paesi tedescofoni	0,0	3,6	96,4	100,0	56
	Altri Paesi	3,6	10,7	85,7	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Agli studenti intervistati è stata offerta anche la possibilità di indicare nelle risposte di tipo aperto ulteriori esperienze riferite al tirocinio. Anche se solo in pochi casi, sono comunque emersi anche accadimenti che si discostano dall'impressione positiva generale data dalle cifre aggregate. In genere si tratta di fatto di tutor aziendali assenti o che non adempiono alle proprie mansioni, di lavori che vanno oltre le reali capacità e di attività che non corrispondono agli obiettivi del tirocinio oppure svolte in reparti di minore interesse. In alcuni casi è stata criticata anche la mancanza di un compenso o l'insufficienza dello stesso.

3.4 Grado di soddisfazione complessiva e quota di coloro che raccomanderebbero il tirocinio

I dati rilevati evidenziano un elevato grado di soddisfazione per il tirocinio: il valore medio della soddisfazione complessiva si attesta a 6,1 (tab. 19), con alcuni discostamenti verso il basso tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche (valore medio: 5,5) e di Design e Arti (valore medio: 5,8). Il clima aziendale ottiene il giudizio più positivo con un valore medio di 6,2; segue il tutor aziendale con un valore medio di 6,1. La soddisfazione per le nozioni apprese ottiene un valore medio di 5,9, mentre il giudizio “più negativo” spetta al tutor/supervisore universitario che registra un valore medio pari a 5,5.

La grande soddisfazione per il tirocinio si rispecchia anche nell'elevata quota di coloro che raccomanderebbero ad altri questa esperienza (tab. 20). 9 tirocinanti su 10 (92,1%) raccomanderebbero il posto di tirocinio, il 58,5% addirittura “in modo assoluto”; la quota di coloro che indicano “non proprio raccomandabile” si attesta invece al 7,9%, mentre l'1,3% escluderebbe assolutamente una raccomandazione ad altri studenti. In questo caso si notano interessanti differenze tra le facoltà: gli studenti delle Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e di Design e Arti vantano i tassi di raccomandazione più bassi; i primi raccomanderebbero il proprio posto solo nel 73,3% dei casi, i secondi invece “solo” nel 75% dei casi. Il valore di raccomandazione più alto in assoluto viene registrato tra gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria), seguito da quello degli studenti che hanno svolto il proprio tirocinio in uno dei tre Paesi di lingua tedesca (64,3%).

Il questionario 2015 ha inoltre invitato gli studenti a fornire in un campo aperto “obbligatorio” ulteriori importanti indicazioni sul tirocinio. I temi articolati riguardano in parte avvenimenti concreti che hanno creato insoddisfazione. Le risposte contengono comunque anche una serie di suggerimenti. Essi riguardano in particolare la rilevanza del tirocinio, le modalità di applicazione delle nozioni apprese all'università, la durata del tirocinio e gli oneri di documentazione. Un aspetto ricorrente è il desiderio di una preparazione più approfondita e mirata al tirocinio.

Tabella 19: Grado di soddisfazione complessiva per il tirocinio

Nel complesso quanto è soddisfatta/o con ...? <i>Valori medi su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto)</i>		Tirocinio in generale	Clima aziendale	Tutor aziendale	Con quanto appreso	Tutor accademico / Supervisor	N
Totale		6,1	6,2	6,1	5,9	5,5	318
Facoltà	Economia	6,0	6,3	6,2	5,8	5,2	181
	Scienze della Formazione *	6,3	6,0	6,0	6,2	5,8	87
	Scienze e Tecnologie	6,2	6,7	6,4	6,2	6,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	5,5	5,7	6,1	5,9	6,3	15
	Design e Arti	5,8	5,3	5,0	5,5	3,5	4
Corso di laurea	Bachelor	6,1	6,2	6,1	5,9	5,4	286
	Master	6,1	6,5	6,3	6,0	6,3	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	6,1	5,8	5,6	6,0	5,7	26
	Previsto dal piano di studi	6,1	6,3	6,2	5,9	5,4	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,2	6,3	6,1	6,0	5,7	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	6,1	6,3	6,2	5,9	5,1	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,0	6,1	6,3	6,0	5,7	31
	Diploma di maturità estero (altro)	5,2	5,4	5,2	5,4	5,6	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	6,1	6,2	6,1	6,0	5,8	172
	Italia **	6,0	6,3	6,1	5,9	5,1	62
	Paesi tedescofoni	6,1	6,3	6,3	5,8	5,0	56
	Altri Paesi	6,3	6,3	6,1	5,9	4,8	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Tabella 20: Tasso di “raccomandazione” del posto di tirocinio

Consiglierebbe la struttura che l'ha ospitata?		Sì, assolutamente in %	Sì, nel complesso direi di sì in %	Più no che sì in %	Absolutamente no in %	Totale (%)	N
Totale		58,5	33,6	6,6	1,3	100,0	318
Facoltà	Economia	53,6	39,2	6,6	0,6	100,0	181
	Scienze della Formazione *	69,0	23,0	5,7	2,3	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	64,5	35,5	0,0	0,0	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	46,7	26,7	20,0	6,7	100,0	15
	Design e Arti	50,0	25,0	25,0	0,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	58,4	33,6	6,6	1,4	100,0	286
	Master	59,4	34,4	6,3	0,0	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	53,8	34,6	11,5	0,0	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	58,9	33,6	6,2	1,4	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	58,3	36,4	3,3	2,0	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	60,3	29,8	9,2	0,8	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	54,8	38,7	6,5	0,0	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	40,0	20,0	40,0	0,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	58,7	34,9	4,7	1,7	100,0	172
	Italia **	58,1	32,3	8,1	1,6	100,0	62
	Paesi tedescofoni	64,3	28,6	7,1	0,0	100,0	56
	Altri Paesi	46,4	39,3	14,3	0,0	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

3.5 Tirocinio e compenso

L'erogazione di un compenso per il tirocinio può essere sicuramente un aspetto importante di correttezza organizzativa; va tuttavia sottolineato che sarebbe importante distinguere i tirocini – soprattutto quelli previsti dal piano di studi – dall'attività lavorativa retribuita. La percentuale di studenti che hanno percepito un compenso per il loro tirocinio ammonta a 39,9% e si avvicina quindi molto al valore dell'anno precedente (40%). Il 42,5% degli studenti ha invece ricevuto una “forma diversa di prestazione” (buoni pasto, alloggio). Come riportato nella tabella 21 saltano all'occhio alcune caratteristiche specifiche delle facoltà: la quota più alta di compensi va agli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (53,3%), quella più bassa a quelli della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (20,7%). Anche chi frequenta un master e gli studenti che svolgono tirocini facoltativi vantano una quota di compensi superiore alla media. Incidono anche altri due fattori: il Paese in cui viene svolto il tirocinio e la durata. Soprattutto nei Paesi tedescofoni sembra essere più frequente l'erogazione di un compenso; la stessa cosa dicasi per i tirocini di durata superiore ai tre mesi.

Tabella 21: Esistenza di un compenso o di altre prestazioni di sostegno

Ha percepito un compenso per il tirocinio o altre forme di sostegno da parte dell'azienda ospitante?		Compenso in %	Nessun compenso in %	Altre forme di sostegno in %	N
Totale		39,9	60,1	42,5	318
Facoltà	Economia	47,0	53,0	42,5	181
	Scienze della Formazione *	20,7	79,3	43,7	87
	Scienze e Tecnologie	48,4	51,6	48,4	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	53,3	46,7	20,0	15
	Design e Arti	25,0	75,0	50,0	4
Corso di laurea	Bachelor	38,5	61,5	43,0	286
	Master	53,1	46,9	37,5	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	65,4	34,6	50,0	26
	Previsto dal piano di studi	37,7	62,3	41,8	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	39,0	61,0	43,6	172
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	33,9	66,1	41,9	62
	Diploma di maturità estero (Europa)	58,9	41,1	42,9	56
	Diploma di maturità estero (altro)	21,4	78,6	35,7	28
Luogo del tirocinio	Alto Adige	26,7	73,3	35,6	45
	Italia **	39,6	60,4	40,6	101
	Paesi tedescofoni	29,1	70,9	40,5	79
	Altri Paesi	55,9	44,1	49,5	93

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Tre quarti degli intervistati giudicano i compensi o le altre forme di prestazione “molto” o “abbastanza” adeguati (76,9%) alla prestazione effettuata. Giudizi nettamente critici arrivano invece dagli studenti della Facoltà di Design e Arti, che sono numericamente molto ridotti; negative anche le valutazioni degli studenti delle magistrali, che per il 38,1% giudicano la retribuzione poco o per niente adeguata. Lo stesso vale per gli studenti che hanno assolto il loro tirocinio in Alto Adige e in Italia e nel gruppo eterogeneo di altri stati.

Tabella 22: Adeguatezza del compenso o di altre prestazioni di sostegno

Quanto adeguato ritiene sia stato il compenso (incluse eventuali forme di sostegno) per le Sue prestazioni?		Molto adeguato in %	Abbastanza adeguato in %	Poco adeguato in %	Per niente adeguato in %	Totale (%)	N
Totale		27,7	49,2	17,4	5,6	100,0	195
Facoltà	Economia	28,2	46,2	20,5	5,1	100,0	117
	Scienze della Formazione *	27,9	53,5	11,6	7,0	100,0	43
	Scienze e Tecnologie	33,3	50,0	12,5	4,2	100,0	24
	Scienze e Tecnologie informatiche	12,5	75,0	12,5	0,0	100,0	8
	Design e Arti	0,0	33,3	33,3	33,3	100,0	3
Corso di laurea	Bachelor	28,7	50,0	15,5	5,7	100,0	174
	Master	19,0	42,9	33,3	4,8	100,0	21
Tipologia tirocinio	Facoltativo	13,6	59,1	18,2	9,1	100,0	22
	Previsto dal piano di studi	29,5	48,0	17,3	5,2	100,0	173
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	28,3	47,2	18,9	5,7	100,0	106
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	26,5	44,1	17,6	11,8	100,0	34
	Diploma di maturità estero (Europa)	30,0	55,0	15,0	0,0	100,0	40
	Diploma di maturità estero (altro)	20,0	60,0	13,3	6,7	100,0	15
Durata del tirocinio	Fino a un mese	32,0	56,0	8,0	4,0	100,0	25
	1 – 2 mesi	26,7	45,0	20,0	8,3	100,0	60
	2 – 3 mesi	22,7	50,0	20,5	6,8	100,0	44
	Oltre tre mesi	30,3	50,0	16,7	3,0	100,0	66

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

4. L'accesso al mondo del lavoro

I tirocini sono anche funzionali alle politiche del (mercato del) lavoro. Nella figura seguente sono evidenziati effetti dei tirocini significativi per l'inserimento nel mercato del lavoro. Dal punto di vista dei tirocinanti risulta particolarmente importante potersi fare un quadro dei profili richiesti per i potenziali posti di lavoro; i tirocini permettono inoltre di allacciare contatti utili per il lavoro.³

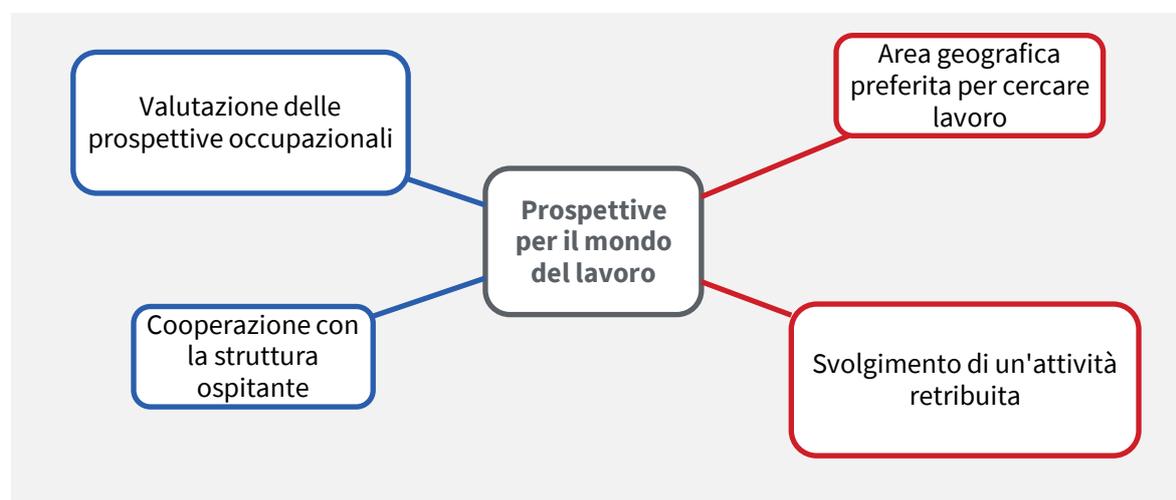
Figura 5: Effetti dei tirocini significativi per l'inserimento nel mercato del lavoro

	Diretti	Indiretti
Tirocinante	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo richiesto per un potenziale posto di lavoro • Allacciare contatti importanti per la professione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma della propria scelta professionale, orientamento nel settore professionale • Funzione di segnale
Azienda	Conoscere la capacità di prestazione di potenziale forza lavoro	Immagine di datore di lavoro attrattivo per personale altamente qualificato

© IPL 2015

Sono stati rilevati i seguenti aspetti:

Figura 6: Attività e prospettive lavorative



© IPL 2015

4.1 Tirocini come canale di accesso al mercato del lavoro

Dai dati emerge chiaramente la rilevanza del tirocinio per il posizionamento sul mercato del lavoro (tab. 23): il 17,3% degli intervistati indica che il tirocinio ha portato a un'occupazione duratura o a un progetto. Tale tendenza risulta particolarmente alta tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche, dove il tirocinio porta nel 40% dei casi

³ Per una spiegazione più completa del diagramma si rimanda al rapporto dell'IPL per l'anno 2014 (IPL 2015: 24).

a una cooperazione duratura o a progetto. Salta anche all'occhio che il 9,7% degli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie era occupato già prima del tirocinio presso l'azienda ospitante. Per ben due terzi degli studenti (65,7%) non segue alcuna cooperazione con la struttura ospitante; la quota più alta si registra tra gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) e della Facoltà di Design e Arti con il 69,0% e il 75,0%. Questo è da una parte indice di sistemi di reclutamento differenti tra economia privata e pubblica, ma fa emergere anche in quali settori la forza lavoro sia particolarmente richiesta. Le aziende con sede in altri Paesi di lingua tedesca offrono la possibilità di successive cooperazioni in misura inferiore alla media.

Tabella 23: Sviluppo di un'ulteriore cooperazione

Il tirocinio si è trasformato in una successiva collaborazione (es. occupazione) con l'azienda ospitante?		Già lavorando presso struttura in %	Sì, in un'occupazione fissa in %	Sì, in una collaborazione a progetto in %	Altro in %	Nessuna cooperazione in %	Totale (%)	N
Totale		2,5	2,2	15,1	14,5	65,7	100,0	318
Facoltà	Economia	1,7	1,7	15,5	15,5	65,7	100,0	181
	Scienze della Formazione *	2,3	3,4	12,6	12,6	69,0	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	9,7	0,0	12,9	16,1	61,3	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	0,0	6,7	33,3	6,7	53,3	100,0	15
	Design e Arti	0,0	0,0	0,0	25,0	75,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	2,8	2,4	15,4	14,3	65,0	100,0	286
	Master	0,0	0,0	12,5	15,6	71,9	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	0,0	3,8	0,0	26,9	69,2	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	2,7	2,1	16,4	13,4	65,4	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	4,0	4,0	15,2	11,3	65,6	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	0,8	0,0	14,5	19,8	64,9	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	3,2	3,2	12,9	9,7	71,0	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	0,0	0,0	40,0	0,0	60,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	3,5	3,5	16,9	14,0	62,2	100,0	172
	Italia **	1,6	0,0	14,5	17,7	66,1	100,0	62
	Paesi tedescofoni	1,8	1,8	5,4	12,5	78,6	100,0	56
	Altri Paesi	0,0	0,0	25,0	14,3	60,7	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

4.2 Studio e attività retribuita

I tirocini non sono assolutamente l'unico canale attraverso cui gli studenti si avvicinano all'inserimento nel mercato del lavoro. Quasi sei studenti su dieci, ovvero il 57,9%, indicano di svolgere un'attività retribuita. Quasi un quarto (23,6%) dichiara di svolgere un'attività collegata allo studio, quota che arriva al 40% tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e al 50% tra quelli della Facoltà di Design e Arti. Una quota "di attività" relativamente alta caratterizza gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione, dove il 70,1% svolge un'attività retribuita, che tuttavia solo nel 20,4% dei casi è collegata allo studio.

Tabella 24: Studenti che svolgono in aggiunta allo studio un'attività retribuita

A prescindere da questo tirocinio o da altri tirocini, ha svolto o svolgerà nell'anno 2015 anche attività retribuite in concomitanza con i Suoi studi?		Sì, ma l'attività non era/è attinente ai miei studi in %	Sì, l'attività era/ è attinente ai miei studi in %	No, non svolgo altra attività retribuita in %	Totale (%)	N
Totale		34,3	23,6	42,1	100,0	318
Facoltà	Economia	32,0	20,4	47,5	100,0	181
	Scienze della Formazione *	47,1	23,0	29,9	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	19,4	32,3	48,4	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	20,0	40,0	40,0	100,0	15
	Design e Arti	25,0	50,0	25,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	35,3	22,4	42,3	100,0	286
	Master	25,0	34,4	40,6	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	26,9	19,2	53,8	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	34,9	24,0	41,1	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	43,7	23,8	32,5	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	21,4	24,4	54,2	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	41,9	12,9	45,2	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	40,0	60,0	0,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	37,8	25,0	37,2	100,0	172
	Italia **	30,6	25,8	43,5	100,0	62
	Paesi tedescofoni	32,1	12,5	55,4	100,0	56
	Altri Paesi	25,0	32,1	42,9	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

4.3 Il giudizio sulle opportunità nel mercato del lavoro

La discussione sulla “accademizzazione” del mondo del lavoro, sulla quota di laureati e sul rapporto tra università e mondo del lavoro è molto vasta.⁴ Analogamente al sondaggio 2014, la percezione delle opportunità di lavoro registra un valore medio del 4,8, interpretabile come segnale di un ottimismo contenuto. I valori più alti emergono per gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche (valore medio: 5,7). Nel complesso gli studenti che hanno conseguito la maturità in Alto Adige risultano essere più ottimisti dei loro colleghi che hanno conseguito il diploma in un'altra regione italiana.

Tabella 25: Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato del proprio corso di studio

Come valuta le prospettive di un giovane laureato che ha concluso il Suo corso di studi sul mercato del lavoro? <i>Valori medi su una scala da "1" (molto male) a "7" (ottime).</i>		Valore medio	N
Totale		4,8	318
Facoltà	Economia	4,7	181
	Scienze della Formazione *	4,7	87
	Scienze e Tecnologie	4,8	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	5,7	15
	Design e Arti	3,3	4
Corso di laurea	Bachelor	4,7	286
	Master	5,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	4,6	26
	Previsto dal piano di studi	4,8	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	4,9	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	4,6	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	4,8	31
	Diploma di maturità estero (altro)	4,6	5

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Quali Paesi sono attrattivi per i tirocinanti? Dove vorrebbero proporsi? Complessivamente il 57,2% degli intervistati intende cercare lavoro (anche) in Italia, il 36,2% (anche) all'estero; il 6,6% lavora già o ha in previsione un posto di lavoro. È interessante osservare che oltre la metà degli studenti (52,7%) proveniente da altre regioni italiane (escluso l'Alto Adige) vorrebbe proporsi anche all'estero.

⁴ Emerge sempre più chiaramente la tendenza di portare la segmentazione tra la formazione professionale e quella accademica a un'equità formativa e all'equivalenza dei subsistemi formativi. Permeabilità, equivalenza, il collegamento della professionalità con la scienza e la formazione corrispondono sempre di più a un'equità formativa e alle sfide di una politica del mercato del lavoro moderna (Kutschka 2015). Wolter (2015) ha redatto un saggio molto chiaro sull'equivalenza di formazione professionale e formazione universitaria. L'obiettivo deve essere quello di aumentare le competenze e non di conferire titoli di studio o formare un'élite.

Tabella 26: Paese preferito per la ricerca di lavoro: Italia o estero?

In quale Paese/ regione ha intenzione di candidarsi per un impiego?		Italia in %	Estero in %	Lavoro già o ho già una proposta concreta di lavoro in %	Totale (%)	N
Totale		57,2	36,2	6,6	100,0	318
Facoltà	Economia	47,5	49,2	3,3	100,0	181
	Scienze della Formazione *	72,4	16,1	11,5	100,0	87
	Scienze e Tecnologie	80,6	12,9	6,5	100,0	31
	Scienze e Tecnologie informatiche	40,0	46,7	13,3	100,0	15
	Design e Arti	50,0	25,0	25,0	100,0	4
Corso di laurea	Bachelor	58,0	35,7	6,3	100,0	286
	Master	50,0	40,6	9,4	100,0	32
Tipologia tirocinio	Facoltativo	61,5	30,8	7,7	100,0	26
	Previsto dal piano di studi	56,8	36,6	6,5	100,0	292
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	74,8	14,6	10,6	100,0	151
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	43,5	52,7	3,8	100,0	131
	Diploma di maturità estero (Europa)	32,3	67,7	0,0	100,0	31
	Diploma di maturità estero (altro)	40,0	60,0	0,0	100,0	5
Luogo del tirocinio	Alto Adige	68,6	22,7	8,7	100,0	172
	Italia **	59,7	38,7	1,6	100,0	62
	Paesi tedescofoni	23,2	71,4	5,4	100,0	56
	Altri Paesi	50,0	42,9	7,1	100,0	28

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Chi intende cercare lavoro (anche) in Italia, lo fa prevalentemente in Alto Adige (67,3%). La quota di studenti provenienti da altre regioni italiane e che vorrebbero restare in Alto Adige ammonta al 61,7% ed è quindi relativamente alta; molto bassa è invece la percentuale di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità in Alto Adige e che vorrebbero cercare lavoro in altre regioni italiane (5,6%).

Tabella 27: Ricerca di lavoro in Italia

In quale Paese/ regione ha intenzione di candidarsi per un impiego?		Alto Adige in %	Nord-italia in %	Altre zone o l'intero territorio nazionale in %	Non specificato in %	Totale (%)	N
Totale		67,3	21,1	8,0	3,5	100,0	199
Facoltà	Economia	53,2	34,0	9,6	3,2	100,0	94
	Scienze della Formazione *	86,6	7,5	3,0	3,0	100,0	67
	Scienze e Tecnologie	69,2	15,4	7,7	7,7	100,0	26
	Scienze e Tecnologie informatiche	70,0	10,0	20,0	0,0	100,0	10
	Design e Arti	50,0	0,0	50,0	0,0	100,0	2
Corso di laurea	Bachelor	68,5	20,2	7,9	3,4	100,0	178
	Master	57,1	28,6	9,5	4,8	100,0	21
Tipologia tirocinio	Facoltativo	87,5	0,0	12,5	0,0	100,0	16
	Previsto dal piano di studi	65,6	23,0	7,7	3,8	100,0	183
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	89,5	2,4	3,2	4,8	100,0	124
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	25,0	61,7	11,7	1,7	100,0	60
	Diploma di maturità estero (Europa)	50,0	16,7	33,3	0,0	100,0	12
	Diploma di maturità estero (altro)	66,7	0,0	33,3	0,0	100,0	3
Luogo del tirocinio	Alto Adige	82,9	7,8	4,7	4,7	100,0	129
	Italia **	20,5	61,5	15,4	2,6	100,0	39
	Paesi tedescofoni	66,7	26,7	6,7	0,0	100,0	15
	Altri Paesi	56,3	25,0	18,8	0,0	100,0	16

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

Tra i Paesi esteri ambiti spiccano gli Stati Germania, Austria e Svizzera (tab. 28); ciò vale in particolare per gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie (75%) e della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (66,7%).

È evidente che non tutte le intenzioni di lavoro possano essere anche effettivamente realizzate; la tendenza di una mancanza di attrattività dell'Italia (escluso l'Alto Adige) per gli studenti della Libera Università di Bolzano si osserva comunque già dal 2013.

Tabella 28: Ricerca di lavoro all'estero

Dove all'estero ha intenzione di candidarsi?		Paesi tedescofoni in %	Altro/i Paese/i europei in %	Europa totale o misto in %	Paesi extraeuropei in %	Non specificato (%)	Totale (%)	N
Totale		48,7	6,8	12,0	17,9	14,5	100,0	117
Facoltà	Economia	46,7	6,7	11,1	18,9	16,7	100,0	90
	Scienze della Formazione *	66,7	0,0	20,0	6,7	6,7	100,0	15
	Scienze e Tecnologie	75,0	0,0	0,0	25,0	0,0	100,0	4
	Scienze e Tecnologie informatiche	28,6	28,6	14,3	14,3	14,3	100,0	7
	Design e Arti	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	1
Corso di laurea	Bachelor	47,1	7,7	11,5	19,2	14,4	100,0	104
	Master	61,5	0,0	15,4	7,7	15,4	100,0	13
Tipologia tirocinio	Facoltativo	75,0	0,0	0,0	12,5	12,5	100,0	8
	Previsto dal piano di studi	46,8	7,3	12,8	18,3	14,7	100,0	109
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	50,0	0,0	13,6	22,7	13,6	100,0	22
	Diploma di maturità conseguito in Italia **	45,1	8,5	12,7	18,3	15,5	100,0	71
	Diploma di maturità estero (Europa)	61,9	9,5	9,5	9,5	9,5	100,0	21
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	0,0	0,0	33,3	33,3	100,0	3
Luogo del tirocinio	Alto Adige	48,7	7,7	12,8	23,1	7,7	100,0	39
	Italia **	40,0	8,0	8,0	16,0	28,0	100,0	25
	Paesi tedescofoni	62,5	5,0	12,5	10,0	10,0	100,0	40
	Altri Paesi	23,1	7,7	15,4	30,8	23,1	100,0	13

*senza Scienze della Formazione primaria ** Italia senza Alto Adige

Fonte: Indagine sui tirocini 2015 unibz

© IPL 2016 & unibz

5. Conclusioni

5.1 Il quadro resta fondamentalmente positivo

Analogamente agli anni precedenti il sondaggio sulle esperienze di tirocinio fa emergere un quadro fondamentalmente positivo:

- Il contesto aziendale – l’equità percepita, la possibilità di mettersi alla prova, l’affiancamento da parte del tutor aziendale – rappresenta la base fondamentale per un alto grado di soddisfazione e un’elevata quota di raccomandazione ad altri studenti. Ne è espressione la stabilità della percezione degli studenti di essere una “risorsa” e dell’utilità per se stessi e per l’azienda;
- I tirocini permettono agli studenti un accesso al mercato del lavoro;⁵
- Nel complesso le esperienze di tirocinio maturate in Alto Adige e in Paesi di lingua tedesca ottengono valutazioni migliori di quelle maturate in Italia (escludendo l’Alto Adige).

5.2 Le richieste dei tirocinanti

Gli intervistati hanno colto più che negli anni passati l’opportunità di compilare i campi di risposta aperta. Sono frequenti indicazioni relative al collegamento tra “teoria e pratica”, ma anche la richiesta di competenze comunicative e di approfondimento di determinate tematiche. Le competenze IT, specifiche per la rispettiva materia, vengono nominate in modo differente. Un certo ruolo svolgono anche le indicazioni relative all’approfondimento delle competenze linguistiche.

Riportiamo a titolo esemplificativo alcune proposte:

- **Competenze chiave specifiche per il campo professionale e trasversali:** gestione di clienti difficili; risoluzione di conflitti; comportamento da tenere verso colleghi e preposti nonché capacità riflessiva.
- **Competenze IT:** banche dati, sistemi office, in particolare Excel e online marketing.
- **Trasferimento della teoria sulla pratica:** maggiore preparazione a situazioni complesse ed elaborazione delle stesse.

Si tenga presente che i suddetti suggerimenti degli studenti vanno ovviamente approfonditi e trasformati in concetti. Le indicazioni fornite possono comunque essere catalogate in un quadro di analisi e azione finalizzato a contribuire all’accrescimento dell’occupabilità degli studenti, ovvero di una forma di occupabilità che possa essere intesa come competenza di operatività professionale,⁶ e non come orientamento verso richieste del mercato del lavoro poco definibili e molto volatili. Koepernik/Wolter (2010: 60 segg.) riassumono così le componenti della competenza di operatività professionale:

⁵ La Libera Università di Bolzano figura ai vertici dei ranking di Almalaurea relativi alle politiche del mercato del lavoro.

⁶ Si veda Schubarth (2015) per approfondimenti e rimandi.

- Mentalità scientifica: capacità di comprendere e valutare criticamente metodi, concetti, teorie e nozioni scientifiche;
- Preparazione allo svolgimento di mansioni professionali fondate su nozioni tecniche e competenze trasmesse in contesto settoriale;
- Acquisizione di un atteggiamento basato su logica analitica, curiosità intellettuale e capacità critica;
- Trasmissione di competenze e qualifiche chiave concretizzate in un trasferimento più ampio di competenze comunicative.

5.3 Ulteriore fabbisogno di interventi e indagini

Le valutazioni espresse dai tirocinanti intervistati restano molto stabili nel corso del tempo. Nel 2015 è aumentato positivamente il tasso di risposta. Si è cercato inoltre di generare e inserire nell'analisi più risposte qualitative attraverso una nuova strutturazione delle domande aperte. Soprattutto l'approfondimento di tematiche centrali - quali il trasferimento della teoria sulla pratica o il ruolo del tutor/supervisore universitario con metodi di analisi socio-qualitativa - potrebbe essere un prossimo passo facilitato dall'ampia base di dati, e condurre a nuove conoscenze e azioni pratiche.

Per completare la prospettiva si potrebbe pensare nei prossimi anni ad uno studio che ri-levi anche le esperienze maturate dalle strutture ospitanti stesse.

6. Bibliografia

IPL | Istituto Promozione Lavoratori (2015). Tirocinio: L'esperienza degli studenti della Libera Università di Bolzano. Risultati 2014. Autori: Pramstrahler, Werner; Flarer, Heidi; Bozen. [<http://afi-ipl.org/wp-content/uploads/15-05-22-RR-Tirocini-Rapporto-finale-unibz.pdf>, 02.05.2016]

Koepernik, Claudia; Wolter, Andrä (2010). Studium und Beruf. Paper di lavoro 210 della fondazione Hans Böckler. Düsseldorf: Setzkasten. [http://www.boeckler.de/pdf/p_arbp_210.pdf, 05.05.2016]

Kutscha, Günter (2015). Erweiterte moderne Beruflichkeit – Eine Alternative zum Mythos „Akademisierungswahn“ und zur „Employability-Maxime“ des Bologna-Regimes. In: *bwp@ Berufs- und Wirtschaftspädagogik* – online, Edizione 29, 1-22. [http://www.bwpat.de/ausgabe29/kutscha_bwpat29.pdf 02.05.2016]

Neuberger, Christa; Weiß, Barbara; Schneider, Sabine; Zeller, MarenM Gärtner, Bettina; Zipperle, Mirjana; Lohner, Eva Maria; Hüllemann, Ulrike; Harter, Katharina; Schulze, Katharina; Held, Angelika (2016). Entwicklung von Professionalität – zur Bedeutung von Praktika im Studium. In: Zipperle, Mirjana; Bauer, Petra; Stauber, Barbara; Treptow, Rainer: Vermitteln. Eine Aufgabe von Theorie und Praxis Sozialer Arbeit. Versione online. Wiesbaden: Springer Fachmedien Wiesbaden (EBL-Schweitzer), 217-238.

Schubarth, Wilfried (2015). Beschäftigungsfähigkeit als Bildungsziel an Hochschulen. In: Bundeszentrale für Politische Bildung (ed): Qualitätssicherung in der Bildung; 23-30.

Schubarth, Wilfried; Speck, Karsten; Ulbricht, Juliane; Dudziak, Ines; Zylla, Brigitte (2013). Employability und Praxisbezüge im wissenschaftlichen Studium. Bonn: Hochschulrektorenkonferenz. [https://www.hrk-nexus.de/fileadmin/redaktion/hrk-nexus/07-Downloads/07-02-Publikationen/Fachgutachten_Employability-Praxisbezeuge.pdf, 02.05.2016]

Wolter, Andrä (2015). Hochschulexpansion: Wachsende Teilhabe oder Akademisierungswahn? In: Bundeszentrale für politische Bildung / Wissenschaftszentrum Berlin (ed): Dossier Zukunft Bildung. [<http://www.bpb.de/gesellschaft/kultur/zukunft-bildung/200104/teilhabe-oder-akademisierungswahn>, 02.05.2015]